



INFORMATIVA SUL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE FASE DI IDENTIFICAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA

Con “Individuazione e validazione delle competenze” (IVC) si intende il processo che conduce al riconoscimento delle competenze acquisite dalla persona in un contesto non formale o informale. Il servizio è erogato esclusivamente da enti titolati dalla Regione Abruzzo, attraverso operatori da essa abilitati, sulla base di propri standard minimi, conformi a quanto definito dalla normativa nazionale. Ai fini della individuazione delle competenze sono considerate anche quelle acquisite in contesti formali.

Il servizio IVC è articolato in due fasi:

1. **identificazione e messa in trasparenza delle competenze**, il cui esito è la produzione del “Documento di trasparenza”;
2. **validazione delle competenze**, il cui esito è la produzione del “Documento di validazione” che costituisce titolo per l’accesso all’esame pubblico di certificazione delle competenze cui si riferisce.

Lo svolgimento della fase di identificazione e messa in trasparenza non determina alcun obbligo di prosecuzione del servizio, attraverso validazione. È altresì possibile accedere alla fase di validazione presso un ente titolato diverso da quello presso cui è stata svolta la fase di identificazione e messa in trasparenza.

La fase di identificazione e messa in trasparenza delle competenze è svolta con riferimento alla seguente procedura generale:

- analisi preliminare, attraverso esame del *curriculum vitae* e conduzione di colloqui esplorativi, delle esperienze di apprendimento formali, non formali ed informali maturate dal richiedente;
- identificazione e formalizzazione delle competenze oggetto di possibile messa in trasparenza, con riferimento alle qualificazioni ed ai repertori applicabili, attraverso consultazione condivisa con il richiedente dell’Atlante del lavoro e delle qualificazioni;
- contestualizzazione del Documento di trasparenza rispetto alle competenze identificate e formalizzate, attraverso opportuna indicazione delle loro caratteristiche;
- sottoscrizione, sulla base degli esiti dei punti precedenti, di patto di servizio;
- supporto al richiedente nell’identificazione delle esperienze possedute e nella loro referenziazione, attraverso produzione delle opportune evidenze;
- esame delle singole esperienze ed evidenze in termini di valore e pertinenza e formalizzazione di ipotesi di loro relazione con le competenze oggetto di messa in trasparenza, attraverso colloqui con il richiedente e supporto alla rappresentazione, con progressiva redazione del Documento di trasparenza attraverso tecnologie digitali;
- sottoscrizione da parte del richiedente del Documento di trasparenza risultante, per assunzione di responsabilità circa quanto in esso dichiarato;
- sottoscrizione da parte dell’operatore del Documento di trasparenza risultante, per conferma del servizio svolto.

La fase di identificazione e messa in trasparenza è svolta con riferimento primario alle Unità di competenza in cui si articolano le qualificazioni del [Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili](#). A tutela del diritto individuale di messa in valore degli apprendimenti del richiedente, ove il ricorso al Repertorio regionale non sia esaustivo, il servizio è svolto con riferimento ai repertori afferenti al [Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali](#) o, in subordine, ai risultati attesi in cui si strutturano le Aree di Attività dell’[Atlante del lavoro e delle qualificazioni](#).



L'operatore che svolge il servizio deve essere in posizione di indipendenza rispetto al relativo destinatario.

Se sei interessato, prima di fare richiesta di accesso alla fase di identificazione e messa in trasparenza devi sapere che:

- esso è un tuo diritto: sta esclusivamente a te di scegliere se vuoi attivarlo o meno;
- il servizio ha un costo di Euro 150,00 + IVA;
- dovrai esporre in un "Documento di trasparenza" le tue esperienze pertinenti con le competenze in oggetto e raccogliere le evidenze che le comprovino;
- avrai diritto ad essere accompagnato e supportato da operatori abilitati, per un numero minimo di 3 ore in attività in presenza, presso la sede del soggetto titolato;
- dovrai sottoscrivere un patto di servizio con Eventitalia S.r.l., attraverso il quale sono regolati i reciproci impegni e rapporti;
- avrai diritto a segnalare eventuali problemi o richiedere chiarimenti scrivendo a dpg021@regione.abruzzo.it.